

Indicazioni per Covid-19 e diabete

Il diabete non sembra esporre ad un rischio aumentato di contrarre l'infezione da SARS-CoV-2, ma è ragionevole presumere che i diabetici siano ad aumentato rischio di sviluppare complicanze in seguito a Covid-19. Su queste basi i diabetologi italiani hanno pubblicato una "Guida clinica alla prevenzione e gestione del Covid-19 nel diabete"

È noto che le persone con diabete sono a rischio di infezioni, in particolare influenza e polmonite, e che questo rischio può essere ridotto, sebbene non completamente eliminato, da un buon controllo glicemico. Il diabete è stato identificato come un importante fattore di rischio per mortalità in pazienti infetti da influenza pandemica A 2009 (H1N1), SARS e MER-SCoV. Tuttavia, allo stato attuale, i dati su Covid-19 nei diabetici sono limitati e in parte controversi. Se da un lato il diabete era presente nel 42.3% di 26 decessi causati di Covid-19 a Wuhan, in Cina, dall'altro nella stessa popolazione l'aumento della glicemia e il diabete non sono stati identificati come fattori di rischio per il decorso prognostico negativo e più grave della malattia. Nonostante un rapporto su 72.314 casi di Covid-19 pubblicato dal Centro cinese per il controllo e la prevenzione delle malattie ha mostrato un aumento della mortalità nelle persone con diabete (2,3% complessivamente; 7,3% nei pazienti con diabete), sembra che il numero di comorbilità, più che la singola comorbilità, rappresenti un fattore predittivo positivo di mortalità in pazienti con Covid-19. L'ultimo Report dell'ISS sui pazienti deceduti conferma peraltro la possibilità di una maggiore mortalità: il 33.9% dei 481 soggetti deceduti per i quali sono disponibili dati sulle patologie croniche pre-esistenti all'infezione era affetto da diabete mellito, mentre il 48.6% presentava 3 o più patologie croniche. Un recente studio effettuato da ricercatori dell'Università di Padova aiuta a fare chiarezza sul tema. I ricercatori hanno ef-

fettuato una metanalisi, combinando i dati riportati in 12 studi cinesi (su un totale di 2.108 pazienti) e alcuni dati preliminari italiani. I risultati evidenziano che, tra quanti avevano contratto l'infezione, la percentuale di soggetti affetti da diabete non era superiore rispetto alla prevalenza del diabete nella popolazione generale. In sintesi, le conoscenze attuali sulla prevalenza di Covid-19 e sul decorso della malattia nei diabetici si evolveranno man mano che verranno condotte analisi più dettagliate. Per ora, è ragionevole presumere che i diabetici siano ad aumentato rischio di sviluppare complicanze in seguito a infezione da SARS-CoV.

► Guida clinica

Su queste premesse il Comitato Scientifico AMD - Associazione Medici Diabetologi - ha prodotto la "Guida clinica alla prevenzione e gestione del Covid-19 nelle persone con diabete", con raccomandazioni rivolte ai medici e ai pazienti sia per la gestione domiciliare che ospedaliera.

Prevenzione

- È importante che i pazienti mantengano un buon controllo glicemico, in quanto potrebbe aiutare a ridurre il rischio di infezione e la gravità.
- È necessario un monitoraggio più frequente dei livelli di glucosio nel sangue.
- Un buon controllo glicemico può ridurre anche le possibilità di polmonite da sovrainfezione batterica.
- I pazienti con diabete e malattie CV e renali coesistenti necessitano di maggior attenzione perché a rischio più elevato.
- È importante consigliare un'adeguata

alimentazione ed esercizio fisico per migliorare le risposte immunitarie.

Infezione da Covid-19 e sintomi lievi

La maggior parte dei pazienti ha una malattia lieve e può essere gestita a domicilio.

- I pazienti con diabete di tipo 1 devono misurare frequentemente la glicemia e i chetoni in caso di febbre con iperglicemia. Frequenti cambiamenti nel dosaggio insulinico e nel bolo correttivo possono essere richiesti per mantenere la normoglicemia.
- Deve essere garantita un'adeguata idratazione e può essere somministrato un trattamento sintomatico con paracetamolo.
- Gli antidiabetici che possono causare ipoglicemia devono essere evitati; in presenza di sintomi respiratori ingiuriosi, è consigliata la sospensione di metformina.
- Potrebbe essere necessario ridurre il dosaggio degli antidiabetici orali e comunque è necessario un monitoraggio più frequente della glicemia per l'adeguamento della terapia.

BIBLIOGRAFIA

- <https://aemmedi.it>
- Fadini GP et al. Prevalence and impact of diabetes among people infected with SARS-CoV-2. Journal of Endocrinological Investigation, 28 marzo 2020, online



Attraverso il presente QR-Code è possibile visualizzare con tablet/smartphone il pdf "Guida clinica alla prevenzione e gestione del Covid-19 nelle persone con diabete"